



Maria Ciscato è entrata nella nostra famiglia religiosa il 24 febbraio 1963, ad età matura, ben consapevole che appartenere totalmente a Cristo significa anteporre Lui ad ogni cosa, partecipare della sua vita e della sua missione.

Ha seguito l'esempio di sua sorella Suor Silvana (nata nel 1922), entrata tra le Piccole Suore tre anni prima (1960), tanto generosa nell'ambito educativo.

Con umiltà e spirito di obbedienza, Suor Amabile ha saputo assumere gli insegnamenti e le direttive della formazione iniziale, distinguendosi subito per la profonda spiritualità, che le ha consentito di vivere le esigenze del Vangelo e di essere testimonianza autentica presso le giovani compagne di cammino.

Coerente con la sua vocazione, ha saputo dare tempo alla preghiera e ha curato i momenti di partecipazione alla vita comune, vivendo con equilibrio la relazione con Dio e con le sorelle. Si è distinta come portatrice di pace, di rispetto, di armonia nella comunità.

Inviata come assistente dei bambini interni o delle scuole dell'infanzia, ha operato in varie case: Cerea (Verona), Fiera di Primiero (Trento), Bolsena (Viterbo), Viterbo Santa Rosa, Saonara (Padova) e Stienta (Rovigo), trattando con amore e attenzione i bambini affidati alle sue cure materne. Molti anni dopo ricordava ancora con affetto e nostalgia il tempo passato con i piccoli, che si affezionavano a lei per la sua dolcezza e premura.

Aperta all'accoglienza e alla relazione, seppure di carattere timido, ogni mattina svolgeva il suo apostolato nella portineria di Verona Porta Nuova dal 1983 al 1986, a contatto con i ragazzi e le giovani dei vari ordini di scuola.

Ha coltivato la sua unione con Signore anche durante il lavoro di cucito, che ha espletato per lunghi anni, dal 1986 al 2011, nel guardaroba della Casa Gioiosa a Castelletto, a servizio delle sorelle e in risposta ai loro bisogni. Erano proverbiali la precisione e la cura con le quali si occupava della biancheria della casa e di quella personale delle sorelle. Aveva messo a punto un metodo collaudato nel tempo, che le permetteva di raggiungere la perfezione nella stiratura dei capi.

Le sue "mani di fata" e la sua finezza d'animo si sono espresse particolarmente nella confezione degli abiti per le rappresentazioni di fine anno della scuola. Autentiche opere d'arte, realizzate insieme con Suor Marilaura Pierantoni, parlano ancora oggi della creatività e della precisione che scaturiscono da un cuore nobile, attento, amante del bello. Le giovani studentesse ritenevano un privilegio poter andare "in sartoria" per provare i costumi fatti su misura per loro. Ogni

rappresentazione realizzata per la gioia di tutti, diventava unica, così come quella in occasione del Centenario di fondazione dell'Istituto, tenutasi a Verona, al Palazzetto dello Sport.

Giunta al momento di ritirarsi per limiti di età, invece di andare nell'infermeria di Isola Vicentina con la sorella, ha scelto di rimanere nell'infermeria di Casa Madre, accanto ai luoghi che l'hanno vista crescere nella vita di attuazione dei consigli evangelici. Questa scelta è stata oggetto di discernimento con la sua superiora e frutto di prolungata preghiera, a conferma del suo desiderio di realizzare in tutto la volontà di Dio. Ripeteva spesso, quando ancora era nel pieno dell'attività, che non aveva paura della morte, ma della sofferenza, e per questo chiedeva al Signore di risparmiarle un lungo calvario, timorosa di non riuscire ad affrontare la croce con totale abbandono in Dio.

È sempre rimasta molto legata alla famiglia: alla sorella suora, che desiderava andare a trovare con una certa frequenza durante la lunga malattia a Isola Vicentina; alla sorella nubile, che ogni tanto veniva a trovarla, e al fratello maggiore emigrato negli Stati Uniti, che godeva di sentire di tanto in tanto per telefono.

Suor Maria Amabile, amabile non solo di nome, ma anche di fatto, ha vissuto un'intensa vita trinitaria e ora gode dell'appartenenza indissolubile con le Tre Persone dopo l'esistenza terrena.

Ci ottenga di saper valorizzare ogni aspetto estetico della vita e di compiere ogni più piccola azione con amore e per amore. Grazie alla sua intercessione, tante giovani, affascinate dalla bellezza di Cristo, si lascino attrarre e si pongano alla sua sequela.